

VENTURA S.P.A.

Sede legale in Milano - Viale Sarca 336

Capitale sociale € 2.350.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e Codice fiscale 00550580260

REA di Milano n. 1542828

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 07 SETTEMBRE 2015**

In data 07 settembre 2015, alle ore 11:00, in Milano, viale Sarca, 336, presso la sede sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Relazione semestrale ai sensi dell'Art. 2381 C.C.- 5° comma.
2. Nomina Organismo di Vigilanza e deliberazioni in ordine all'adozione del modello organizzativo e di controllo – nomina responsabile trasparenza e anticorruzione.
3. Varie ed eventuali.

OMISSIS



OMISSIS

OMISSIS

Amministrazione.

Il Consiglio prende atto.



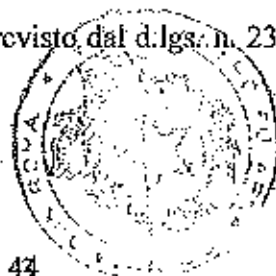
Passando alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente

OMISSIS

Passando al **secondo punto** all'ordine del giorno, su invito del Presidente, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Del Buc il quale, a nome del Collegio, rappresenta la necessità di istituire un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e di nominare un soggetto responsabile della trasparenza (D. Lgs. 33/2013) e della prevenzione della corruzione (L. 190/2012).

A tale riguardo, lo stesso evidenzia come le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015) per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni muovano dal presupposto fondamentale che:

1. le amministrazioni controllanti debbono assicurare l'adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dal d.lgs. n. 231/2001 da parte delle società controllate;



2. le misure introdotte dalla l. n. 190 del 2012 ai fini di prevenzione della corruzione si applicano alle società controllate, direttamente o indirettamente, dalle pubbliche amministrazioni.

Riprende quindi la parola il Presidente, il quale fa presente agli astanti che, per le ragioni sopra illustrate, secondo la *best practice* aziendale alla quale intende conformarsi, la Società deve necessariamente dotarsi di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

In tale contesto, dunque, il Presidente fa presente che, anche sulla base delle indicazioni che fornirà il nominando Organismo di Vigilanza, sarà conferito un incarico professionale, allo scopo di predisporre il Modello ed assicurarne il costante monitoraggio ed adeguamento alle variabili evolutive che possono presentarsi, nonché di porre in essere tutti gli adempimenti di cui alla Legge 190/2012.

Il Presidente conclude quindi la propria esposizione, proponendo al Consiglio di procedere alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi e per gli effetti della normativa 231 e del Responsabile della prevenzione e della corruzione.

Dopo breve discussione tra i presenti, il Consiglio delibera di nominare, in coerenza con le linee guida delle principali associazioni di categoria:

- A. con l'astensione del Consigliere Maira, quale Organismo di Vigilanza della Società, per la durata di n. tre esercizi, e quindi con scadenza al termine del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, un comitato composto da tre membri, nelle persone de:

- il Dott. Guido Del Bue (collegio sindacale);
- il Dott. Carlo Conti;
- l'avv. Massimo Maira (amministratore indipendente),



delegando il Presidente, dott. Adriano Baso, a stabilire l'ammontare della remunerazione annuale del nominato Organismo di Vigilanza, di concerto con l'azionista di maggioranza (emolumento dallo stesso Presidente determinato in € 30.000,00, oltre spese, alla data di redazione del presente verbale - 15 settembre 2015 - sentito l'azionista di maggioranza, nella misura minima da quest'ultimo indicata, variante tra € 30.000,00 ed € 45.000,00), attribuendogli i seguenti poteri:

- individuare un soggetto dotato dell'*expertise* e del *know-how* necessari per assisterlo coadiuvarlo nelle attività di seguito indicate, fissando in € 15.000,00 il *budget* di spesa annuale a tal fine a disposizione dell'Istituto Organismo di Vigilanza;
- istituire un Modello di Organizzazione ed un Codice Etico;
- vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, di Gestione e di Controllo adottato, sulla base dei poteri dell'Organismo di Vigilanza dettagliatamente indicati nel Modello medesimo;
- curare l'aggiornamento e la verifica periodica del Modello di Organizzazione;
- verificare l'applicazione, in presenza di violazioni, del sistema disciplinare previsto dal Modello di Organizzazione;
- affiancare il Presidente del Consiglio di Amministrazione nell'applicazione del Codice Etico.

B. Non rinvenendo nell'organigramma della società nessuna figura dirigenziale (come indicato da Anac - Mcf), con l'astensione del diretto interessato, quale Responsabile della prevenzione e della corruzione, per la durata di n. tre esercizi, e quindi con scadenza al termine del mandato



dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nella sua qualità di consigliere indipendente, il dott. Marco Mottini, attribuendogli i seguenti poteri:

- elaborare le misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione *ex lege* n. 190/2012 in relazione alle funzioni svolte dalla Società ed alla specificità organizzativa della stessa;
- predisporre il Piano di prevenzione della corruzione, anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e della vigilanza dell'A.N.AC.;
- curare tutti gli adempimenti cui la Società è tenuta ai sensi dell'allegato 1 al D. lgs. 33/2013.

Il Responsabile, inoltre, secondo il documento cui testé ha fatto riferimento il Presidente del Collegio Sindacale, dovrà costantemente raccordarsi con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e non potrà percepire alcun compenso aggiuntivo per l'incarico rivestito, salva l'eventuale indennità di risultato per l'effettivo perseguimento degli obiettivi prefissati dal Piano di prevenzione della corruzione, il tutto da definire comunque in CdA.

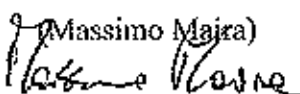
Il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Del Bue ed i Consiglieri Maira e Mottini ringraziano il Consiglio per l'incarico conferito, che espressamente accettano.

Il Consiglio stabilisce, altresì, che all'altro componente designato dell'Organismo di Vigilanza verrà inviata una lettera di nomina per la sua accettazione.

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la riunione si scioglie alle ore 13:00.

Il presente verbale è stato redatto in data 15 settembre 2015.

IL SEGRETARIO

Massimo Maira


IL PRESIDENTE


(Adriano Baso)
